

Negrone, dove la creatività trova casa

Data: 20/01/2026

Fonte: araldolomellino.it

Link: <https://www.araldolomellino.it/diocesi/pastorale-diocesi/negrone-dove-la-creativita-trova-casa/>

[araldo](#)

Gennaio 20, 2026

Negrone, dove la creatività trova casa

[Pastorale](#)

Share

[Facebook](#)

[X](#)

[WhatsApp](#)

[Email](#)

[Telegram](#)

L'8 per mille alla Chiesa cattolica serve anche a dare un valore a chi aiuta i giovani ad affermarsi professionalmente, realizzando il proprio futuro in base alle rispettive capacità e abilità.

CREATIVITÀ È il caso del Creative Hub del Pio Istituto Negrone di Vigevano, in corso Milano 4: un luogo di condivisione di opinioni e insegnamenti, dove vengono offerte gratuitamente competenze e materiali per lo sviluppo della creatività giovanile, soprattutto in campo informatico, anche grazie all'intelligenza artificiale. La struttura è inserita nel progetto «Lombardia dei giovani» che con la Diocesi, la Pastorale giovanile, la Caritas, le scuole cittadine e l'Enaip vede come capofila il Comune ducale.

Il Creative Hub – spiega Alice Agostino, responsabile del progetto per la Caritas diocesana – è un laboratorio dove si crea una rete di connessioni, un contenitore in cui si sviluppa la creatività dei giovani.

Disegno a mano e digitale, modellazione al computer e stampa di oggetti in 3D, programmazione di app e sviluppo di videogiochi: praticamente una libreria, in cui ognuno sceglie cosa leggere. «Ricordo un ragazzo – racconta il docente Giuliano Grassi – che voleva sviluppare un videogioco insieme a un suo amico, il quale però abitava lontano. Grazie a uno dei nostri laboratori hanno potuto lavorare insieme nonostante la distanza». I laboratori, iniziati verso la fine della scorsa estate, sono **aperti giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 19.30**

momentaneamente nelle aule del seminario vescovile di Vigevano, in attesa di tornare presso i locali dell'Istituto Negrone, attualmente in fase di ristrutturazione.

TUTTO GRATIS «Giovedì io seguo la parte tecnico-creativa – continua Grassi – mentre venerdì grazie a Gabriel Medina le attività sono incentrate di più sul divertimento, sull'aspetto ludico, con tavolette grafiche, portatili da gaming e da ufficio, simulatori di guida, giochi da tavolo, visori Ivr per la realtà virtuale, laboratori artistici, Playstation. Ed è tutto completamente gratuito. A Natale un ragazzo si è fatto stampare in 3D un elmetto da cosplay, ed è rimasto stupito di non dover pagare nulla. Così anche un altro giovane che ha realizzato un teschio di dinosauro. Poi c'erano due ragazzi che discutevano di Playstation, mentre uno disegnava a mano. Per adesso sono una decina, ma prevediamo che aumentino quando avremo pubblicizzato l'iniziativa con avvisi sui social, manifesti e locandine. **Siamo anche presenti su Instagram come «Pin centro ludico»**, e teniamo corsi in alcuni istituti scolastici e di formazione professionale».

IL LAVORO Ci sono sbocchi lavorativi, come il collegamento con aziende in cerca di collaboratori? «Per adesso no, ma all'Istituto Negrone, proprio in una saletta accanto all'aula che ci ospiterà, c'è lo sportello Informagiovani, che i ragazzi possono consultare in cerca di offerte di lavoro. E poi **ognuno di loro ha un portfolio con le proprie creazioni**: immagini, applicazioni e videogiochi. Per questo tipo di attività professionale le ditte non guardano i diplomi, che sono comunque un valore aggiunto, ma le competenze, che i nostri laboratori aiutano a sviluppare. Vedono i tuoi lavori e dicono: «Questo è bravo!» Offriamo uno strumento che non copia la creatività, ma la usa come una stampella per sostenere i ragazzi che hanno bisogno di uno strumento tecnologico per costruire il proprio futuro». E forse è proprio questo il senso più vero dell'8 per mille: non promettere certezze, ma accendere possibilità.

Davide Zardo

Le ultime

[Diocesi](#)

Mons. Tarantola, quell'immagine del “prevo” sempre nel cuore

Luglio 30, 2026 [0](#)

Il 5 agosto ricorre il primo anniversario della morte...

[Cultura e tempo libero](#)

Il gioco del truco unisce Lomellina e Argentina

Luglio 30, 2026 [0](#)

Le pampas e le risaie unite da un filo...

[Vigevano](#)

Donna ferita al volto a Vigevano, denunciato un 35enne

Luglio 30, 2026 [0](#)

Un violento episodio di cronaca si è verificato nella...

[Vigevano](#)

Vigevano, il deposito bici verso la svolta “smart”

Luglio 30, 2026 [0](#)

Volta pagina la gestione del deposito biciclette della stazione...

Login

Accedi

Username o indirizzo email

Password [Password dimenticata?](#)

Non hai un account? [Registrazione](#)

Pubblicità

araldo@diocesivigevano.it

Telefono [3286736764](tel:3286736764)

[araldo](#)

L'Araldo Lomellino da 120 anni racconta la Diocesi di Vigevano e la Lomellina, attraversando la storia di questo territorio al fianco delle persone che lo vivono.

Tromello, un tetto nuovo per la chiesa di San Martino

Spruzzano spray al peperoncino al Carrefour di Mede: cassiera e bimbo curati dai soccorritori

Mezzana Bigli, abitazione svaligiata: rubati fucili da caccia

Il soldato Gelada e la piastrina perduta

Articolo originale:

<https://www.araldolomellino.it/diocesi/pastorale-diocesi/negrone-dove-la-creativita-trova-casa/>